

All. A)



**COMUNE DI CASALE CREMASCO VIDOLASCO**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

# **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI**

Approvato con deliberazione C.C. n 31 del 17/10/2015

## **ART 1-ISTITUZIONE DELLA CONSULTA**

1. E' istituita presso il comune di Casale Cremasco-Vidolasco la *Consulta Comunale dei giovani*, quale organo permanente con funzioni consultive in merito a tutte le problematiche, di qualsivoglia natura, afferenti la condizione giovanile.

## **ART. 2— SEDE**

1. La Consulta ha sede presso il palazzo Municipale.

## **ART. 3— FINALITA'**

1. L'istituzione della Consulta si propone una duplice finalità:
  - a) Costituire un luogo privilegiato di confronto e di dibattito democratico, ove raccogliere sollecitazioni e proposte in relazione a tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile, per poi trasferire tali conoscenze in favore degli organi politico-amministrativi del Comune (Consiglio e Giunta);
  - b) Costituire un organo di collegamento con la collettività locale in relazione ai problemi della condizione giovanile.

## **ART. 4— FUNZIONI**

1. La Consulta è un organo consultivo del Consiglio e della Giunta comunale.
2. La Consulta, in particolare:
  - a) Opera come organo comunale di riferimento e di informazione per i Gruppi ed i singoli soggetti interessati alle tematiche giovanili, nei suoi diversi aspetti, quali scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, fenomeni di disagio giovanile, etc..
  - b) Raccoglie informazioni in merito alle tematiche giovanili
  - c) Presenta al Consiglio ed al Giunta comunale studi e proposte.
  - d) Elabora iniziative in materia (dibattiti, incontri, interventi diretti, etc.), sottoponendole alla necessaria approvazione della Giunta Comunale.
  - e) Esegue le iniziative in materia, elaborate in modo autonomo o da altri soggetti, previa espressa approvazione ed autorizzazione della Giunta e sempre previa verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.
3. L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e, nell'ambito delle finalità proposte, valuterà la possibilità di attuare le iniziative proposte, previa approvazione.
4. Nello svolgimento delle sue funzioni la Consulta mantiene costanti rapporti con gli organi comunali, con gli altri Enti, Istituzioni, Comitati ed Associazioni presenti sul territorio comunale.

## **ART. 5— COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA CONSULTA**

1. La Consulta è composta da:
  - d) Sindaco o suo delegato;
  - e) N. 2 consiglieri comunali, uno di maggioranza ed uno di minoranza, eletti con voto unico dal Consiglio comunale.
  - f) N. 3 cittadini residenti in Comune, aventi età da 18 anni (dal primo giorno di compleanno) a 25 anni compiuti (il compimento dell'anno si verifica al momento del nuovo compleanno), nominati dalla Giunta Comunale. L'eventuale superamento del limite di età, durante il periodo di nomina, non comporta la decadenza.

## **ART. 6— DURATA**

1. La Consulta rimane in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco e può esercitare le sue funzioni fino all'insediamento della nuova Consulta.

2. Il nuovo Sindaco deve promuovere le procedure per il rinnovo entro 120 gg. dal suo insediamento. I componenti sono rieleggibili massimo per due mandati consecutivi.

#### **ART. 7— FUNZIONAMENTO**

1. La Consulta è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato.

2. Il Presidente convoca e presiede le riunioni. La consulta è convocata dal presidente anche su richiesta formale di almeno un terzo dei suoi componenti

3. La convocazione viene effettuata attraverso l'utilizzo della posta elettronica anche ordinaria. Le sedute ordinarie devono essere convocate almeno tre giorni prima. Le sedute straordinarie devono essere convocate almeno 24 ore prima.

4. Per la validità delle sedute della Consulta, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

5. Le decisioni (formulazioni di pareri, proposte, studi, iniziative, etc.) sono assunte quando abbiano ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti, tenendo conto che il voto del Presidente "*vale doppio*"

6. La Consulta dovrà nominare al proprio interno un segretario. Delle sedute della Consulta viene redatto un verbale, che sarà trasmesso alla Giunta Comunale entro 10 giorni.

7. Le sedute della Consulta sono pubbliche, a meno che il Presidente non abbia evidenziato la necessità di operare in seduta segreta e previa espressa votazione della Consulta medesima.

8. Il Presidente della Consulta comunica immediatamente la decadenza, le dimissioni, il recesso di un componente agli interessati (Sindaco, Consiglio, Giunta), affinché provvedano senza indugio alla sostituzione nell'ambito delle rispettive competenze, di cui all'articolo 5.

9. I membri della Consulta non hanno diritto ad alcun compenso, gettone di presenza od a rimborso spese.

#### **ART. 8— DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si avrà riguardo alle disposizioni di legge dello Statuto ed ai principi generali dell'ordinamento.

2. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione, fatta salva diversa disposizione dell'organo adottante.